

**DOTT. SALVATORE SEMINARA**

**VIA MONTEVERGINE, 14**

**89122 REGGIO DI CALABRIA (RC)**

*Prot. n° 50825  
del 23/07/2016*

**COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA IONICA**

**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**VERBALE N. 25 DEL 23/07/2016 DEL REVISORE UNICO**

**OGGETTO: PARERE SU RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO – ARCH. GIUSEPPE JERACI**

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di luglio - il sottoscritto Revisore Unico Dott. Salvatore Seminara nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 01/10/2014 pubblicata il 09/10/2014, procede con l'esame della documentazione ricevuta dalla Responsabile del Settore Lavori Pubblici relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dell'Arch. Giuseppe Jeraci giusta fattura n. 3/PA del 25/03/2016 di € 1.433,97.

### **IL REVISORE**

**Premesso** che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Premesso** che l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, tra le funzioni dell'organi di revisione prevede il rilascio di parere in relazione alle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

**Premesso** che il Ministero dell' Interno con la circolare 20 settembre 1993, n. 21/FL definisce il debito fuori bilancio come un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'Ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali.

**Premesso** che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo la previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del T.U.E.L. e secondo la previsione dell'art. 23, comma 5 della Legge 27/12/2002, n°289, confermata dall'art. 1, comma 30 della Legge 266/96 "*provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n°165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti*";

**Premesso** che la circolare del 28/02/1998 e la conseguente nota interpretativa del 02/08/2007, diramate dalla Procura Generale della Corte dei Conti, unitamente alla norma appena richiamata, demandano al vertice gestionale degli Enti l'obbligo di presentare tale denuncia e di indicare tutti gli elementi raccolti per l'accertamento delle responsabilità e la determinazione dei danni;

**Vista** la relazione prot. n. 6367 del 27/04/2016 a firma del responsabile Settore Lavori Pubblici nella quale si indica quanto segue:

- Che con Ordinanza n. 14/11 di demolizione a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, prot. n. 3781 del 18/03/2011 è stato ingiunta la demolizione di opera abusiva ricadente nel Comune di Marina di Gioiosa Jonica;
- Che con Ordinanza n. 86/11, prot. 15852 del 01/12/2011 di demolizione a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, è stato ingiunta la demolizione di opera abusiva ricadente nel Comune di Marina di Gioiosa Jonica;

- Che con Verbale dell'Ufficio Repressione e Prevenzione Abusivismo Edilizio del 16/10/2014 prot. n. 13633 del 20/10/2014, riunitosi per individuare tecnicamente un criterio oggettivo per selezionare, tra gli immobili abusivi oggetto di ordinanza di demolizione rimasta inevasa, un criterio oggettivo di scelta per avviare l'azione di demolizione finanziata con fondo di rotazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti, si è stabilita la priorità sull'intervento di n. 5 demolizioni. Tale priorità è scaturita dalla gravità e pericolosità per la pubblica incolumità degli abusi, dalle condizioni di idoneità statica degli immobili e dalla necessità di garantire il diritto dei cittadini al pubblico transito, da come si evince dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 217 del 06/11/2014 di presa atto del Verbale summenzionato;
- Che, a seguito di sopralluogo, si è constatato che n. 1 delle opere abusive su cui era previsto l'intervento di demolizione di cui sopra, era stata già rimossa giusta comunicazione dei Tecnici comunali prot n. 15731 del 01/12/2014;
- Che, con Determina della Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 74 del 02/12/2014 si è proceduto all'affidamento della redazione di n. 4 perizie tecniche esecutive degli immobili da demolire, al fine di determinare il costo di ciascuna perizia e poter contrarre n. 4 mutui sul fondo di rotazione presso la Cassa Depositi e Prestiti, dando atto che le spese tecniche per le suddette perizie sarebbero state imputate e ripartite nel quadro economico di ciascuna perizia;
- Che, il tecnico a cui è stata affidata la redazione delle perizie di che trattasi, ha regolarmente presentato le perizie relative alle Ordinanze di demolizione n. 14/11, acquisita con prot. n. 16278 del 16/12/2014, e la n. 86/11, acquisita con prot. n. 6492 del 20/05/2015;
- Che in data 13/05/2015, con comunicazione prot. n. 839/PM, il Comando di Polizia Municipale, nell'effettuare un sopralluogo di verifica a seguito di segnalazione del titolare dell'abuso, ha accertato l'ottemperanza all' Ordinanza di Demolizione n. 14/2011;
- Che in data 28/09/2015, con comunicazione prot. n. 12367/PM, il Comando di Polizia Municipale, nell'effettuare un sopralluogo di verifica a seguito di segnalazione del titolare dell'abuso, ha accertato l'ottemperanza all' Ordinanza di Demolizione n. 86/2011;
- Che l'arch. Giuseppe Jeraci, tecnico incaricato della redazione delle summenzionate perizie, ha presentato fattura elettronica n. 3/PA del 25/03/2016 acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 4795 del 30/03/2016 di importo totale € 1.433,97 per la redazione di n. 2 perizie relative alle Ordinanze di demolizione n. 14/11 e n. 86/11;
- Che l'incarico professionale che, inizialmente avrebbe trovato giusta copertura finanziaria attraverso l'accensione di mutui dal fondo di rotazione presso la Cassa Depositi e Prestiti,

- successivamente, è rimasto scoperto economicamente poiché, essendo state eseguite le demolizioni da parte dei soggetti interessati, i mutui stessi non sono stati regolarizzati;
- Che la prestazione professionale è stata regolarmente eseguita e il compenso al netto delle spese ammonta ad € 1.378,81, che , risulta vantaggioso per l'Ente vista la congruità dell'offerta rispetto alle vigenti tariffe professionali nonché agli attuali costi di mercato praticati dai tecnici;
  - che trattandosi di un debito esigibile, che si è ormai consolidato e non prescritto e, come tale, può essere richiesto l'immediato pagamento;
  - che la fattispecie del debito rientra fra quelle previste dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

**Considerato** che in base all'art. 191 Tuel D.Lgs n. 267/2000, gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, Tuel (art. 55, comma 5, legge n. 142/1990). Ai sensi dell'art. 191 comma 4, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura.

**Considerato** che le suddette procedure configurano la fattispecie di cui alla lettera e) del comma 1, dell'art. 194 TUEL poiché il servizio/bene è stato acquisito in violazione del disposto dell'art. 191, non "sussistendo l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5." e che in dette fattispecie l'Ente può riconoscere la legittimità del debito nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dello stesso.

**Considerato** che le somme in oggetto possono essere riconosciute quale quota capitale ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. e) del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 con la conseguente esclusione di oneri per interessi, spese giudiziali, sanzioni, compensi a terzi, rivalutazione monetaria ed in generale i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente;

**Appurato**, dal parere della responsabile del servizio economico finanziario, che il debito fuori bilancio di cui al presente parere troverà copertura con mezzi ordinari nel bilancio di previsione 2016 e che a tal fine è stata predisposta apposita deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2016, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, in cui sono state stanziare le risorse necessarie per la copertura finanziaria del debito suddetto alla missione 1, programma 6, cap. 254 cod. 1.03.02.1.000, voce "Incarichi professionali vari" per € 1.433,97;

**Accertato** che il presente riconoscimento dei debiti non pregiudica, in alcun modo, tutte le azioni già intraprese dall'Ente e quelle ancora possibili per l'eventuale recupero delle stesse somme nei confronti di terzi responsabili e/o debitori solidali;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n° F.L. 28/97 del 14/11/1997, con la quale viene stabilito che la proposta di deliberazione per il riconoscimento dei debiti spetta al responsabile del servizio competente che nel caso specifico risulta essere la Responsabile del Settore Lavori Pubblici;

**Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente;

**Visto** il parere favorevole del responsabile del Settore Economico – Finanziario - prot. n. 10615 del 20/07/2016;

**Visto** il parere favorevole del responsabile del Settore proponente (Lavori Pubblici) come da relazione prot. n. 6367 del 27/04/2016;

### **ESPRIME**

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto conseguentemente alla variazione di bilancio sopra richiamata, fatte salve la verifica delle eventuali responsabilità e le azioni di rivalsa e richiamando l'attenzione sul fatto che la deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve fornire la concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento per l'ente, pertanto i due requisiti devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento.

Il Revisore invita gli organi competenti a provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento ed a porre in essere tutte le azioni inerenti e conseguenti.

Il Revisore Unico

*Salvatore Semino*